



L'Associazione
"Il nostro Quartiere San Giovanni"
organizza il



Comune di Campobasso

Festival Nazionale del Teatro Popolare e della Tradizione

XXV EDIZIONE ANNO 2021

Il teatro rinasce per te



L'opera riprodotta è
dell'artista Mario Serra

Premio "G. Guerrizio"
in ricordo di Antonio Di Vincenzo

PARCO SAN GIOVANNI

"Eduardo De Filippo"

Via Lombardia - Campobasso

ORE 21.00 Ingresso € 3,00 (prenota online)

Abbonamento € 13,00 dal 19 al 25 luglio.

A seguire prenotazioni per singole serate.

www.associazionesangiovanni.it

Direzione artistica
Lino D'Ambrosio

Il nostro Quartiere
San Giovanni



Associazione
San Giovanni





**Associazione ONLUS
"Il nostro Quartiere San Giovanni"**

Via Emilia - 86100 Campobasso
info@associazionesangiovanni.it

www.associazionesangiovanni.it

**Sostieni le attività dell'Associazione
del tuo Quartiere con il**

5 x mille

Una firma per un concreto aiuto a costo zero

C.F. 92032040708

**Aderisci come socio sostenitore all'Associazione
versando il tuo contributo: Intesa Sanpaolo**

IT 23 D 03069 038051 0000 000 4237



CONCORSO FOTOGRAFICO A TEMA ANNO 2019

TEMA

*Il Festival Nazionale del Teatro Popolare
e della Tradizione*

Miglior foto e miglior sequenza

Autore: Vittorio Di Rito

Titolo: "La duplice vita del palco: un campo da gioco e un rappresentante della realtà quotidiana"



*In caso di annullamento degli spettacoli per cause
indipendenti dalla volontà dell'organizzazione,
il ricavato sarà utilizzato dall'associazione
per le attività culturali e sociali salvo richiesta
di rimborso dello spettatore.*

Festival del Teatro Popolare e della Tradizione 25° Edizione 2021

Il teatro rinasce con tutti noi.

Il virus sembra aver allentato la sua morsa, ci si sente inevitabilmente più liberi, o perlomeno non più così diffidenti, e forse è il momento in cui ripercorrere un anno e mezzo dai contorni a tratti surreali, capire se veramente le persone sono diventate qualcosa di diverso come recitava lo slogan abusato del lockdown. Vivere l'arte come una forma di cambiamento e il teatro come cura, significa rompere l'isolamento provocato dal tempo pandemico. La normalità è stata travolta e proprio il teatro, con il ritorno in scena ha oggi molto da dire, in primis il compito di restituire il connotato umano.

Tornare a teatro per vedere gli attori in tensione e ascolto tra loro, pur nel disorientamento che ha provocato la pandemia, ci ripropone il pensiero su che senso ha tutto il vivere umano. Con il flagello meglio conosciuto come Covid-19 è aumentato l'isolamento, quasi si fosse seccato il fluire della vita. Un senso di mancanza di prospettiva immersi in un eterno e cupo presente. Ora finalmente ci apprestiamo a tornare, anche se in misura ridotta, con gli spettatori in platea, gli attori sul palco e soprattutto i tanti lavoratori che partecipano all'impresa. Lo stesso pensiero di iniziare a lavorarci, dopo questo periodo di chiusura, sembra rinnovare quella "rinascita", insita nel progetto di recuperare i luoghi del lavoro, della cultura, della socializzazione abbandonati. Riprogrammare anche solo cinque spettacoli in effetti è proprio una celebrazione di questo ritorno a vivere, è un inno alla vita. La cultura è una forma di cura perché ci indica possibili strade, come quando si legge un libro, a maggior ragione ciò vale per il teatro che si basa sulla catarsi attraverso la quale lo spettatore entra in contatto con una parte di sé.

Al centro della sua attività c'è sempre la stessa esigenza, quella di raccontare storie di persone; esperienze vere fonti per testi originali, o legati alla tradizione, dove

i protagonisti sono uomini e donne dall'esistenza semplice ed eccezionale allo stesso tempo. Lo scorso anno abbiamo proposto un cartellone di spettacoli in video distribuiti sui social. Non era una manifestazione, non si gridava "aprite i teatri" ma si voleva far sentire alle persone che la cultura riaccende anche solo per un momento una scintilla di vita. È stato messo un seme per vedere se fosse normale aspettarsi un germoglio. Ma se l'on line è stata una finestra sul mondo, l'unica in quel momento, alla fine non bastava più. Il nostro è un teatro che ha come caratteristica quella di stare sul territorio, noi non viviamo senza comunità. Questo contatto ci mancava. La chiusura dei teatri nonostante le norme di sicurezza, ha fatto crescere un sentimento d'indignazione.

Pensavamo: possibile che in questo paese la cultura è la prima cosa che viene messa da parte? La pandemia ha rappresentato momenti molto complessi in cui i lavoratori dello spettacolo, hanno dovuto pensare addirittura a strategie di ripiego in sostituzione al proprio lavoro artistico. Il teatro e l'arte in generale non sono che lo specchio di queste emozioni. Ripartire sarà difficile, soprattutto per i piccoli teatri, le associazioni teatrali, le compagnie che lavoravano in circuiti il cui accesso ai fondi è stato faticoso e non sempre possibile. Bisogna saper costruire insomma, percorsi di "speranza".

Il Direttore Artistico

Lino D'Ambrosio

PROGRAMMA 2021

VENERDÌ 30 LUGLIO 2021

COMMEDIA: "L'OPERA DE PAZZI"

*Compagnia: Associazione Teatrale Nolana
Pipariello - Nola*

LUNEDÌ 02 AGOSTO 2021

**COMMEDIA: "LAUDATA PASTICCERIA
SAMBUCOTTO"**

*Compagnia: Associazione Teatro Comico degli
"Abruzzi" - Agnone*

MARTEDÌ 03 AGOSTO 2021

COMMEDIA: "PORNO SUBITO"

Compagnia: Gabbiani - Baronissi

MERCOLEDÌ 04 AGOSTO 2021

**COMMEDIA: "AAA AVVIATO RISTORANTE
CEDESI"**

Compagnia: Quelli Che... Il Teatro - Nola

VENERDÌ 06 AGOSTO 2021

COMMEDIA: "NAPOLI"

Compagnia: "Terza Classe" DLF Campobasso

VENERDÌ 30 LUGLIO 2021

La compagnia **Associazione Teatrale Nolana Pipariello** inserita nel programma per il 30 Luglio, non potrà recitare, causa Covid-19.

Sarà sostituita da:

Compagnia:

COMPAGNIA TEATRALE ATRIANA

Atri (TE)

Titolo: **“La piazze Annasconne ma nen perde”**

Tempi: 2 - Durata: 2h

Trama: La storia è ambientata negli anni 80 in una piazza che può essere di un qualsiasi paese d'Abruzzo. Una piazza come tante, dove troviamo di tutto, dal bar gestito da Biagio, uomo di una certa età, scapolo e ancora in cerca della donna della sua vita, al negozio di frutta e verdura di Pietro, anche lui uomo di una certa età, scapolo, ma questa volta per una sua scelta personale di vita dopo una grande delusione d'amore avuta in gioventù. Pietro vive con due sorelle anche loro zitelle Annina e Ritina, le quali da anni hanno una grande simpatia per Biagio il barista, simpatia però non contraccambiata.

A fianco del negozio di Pietro c'è la pescheria di Lucia, donna piacente, la quale, dopo la morte del marito avvenuta prematuramente, è stata costretta ad occuparsi del negozio, lasciatogli dal marito, per tirare avanti. Lucia in gioventù era stata fidanzata con Pietro, ma poi, a causa delle ostilità delle due sorelle di Pietro nei suoi confronti, questo matrimonio non fu mai celebrato. Tutto questo, però, creò un grande astio tra Pietro e Lucia che si lasciarono, ma con tan-

to rancore dentro. Nel paese vivono anche Pasquale, garzone nel negozio di Pietro e Vincenzo con il figlio Peppino. Vincenzo è un professore in pensione il quale, dopo la morte della moglie, per il grande dolore, è uscito fuori di senno vivendo le sue giornate tra allucinazioni e gesti inconsueti. Nella vita paesana troviamo anche Teresa, contadina della zona, che di tanto in tanto viene in piazza a vendere i prodotti della sua terra per arrotondare la misera pensione. Infine c'è Donna Rosa, donna avvenente, la quale, dopo tanti vissuti in questo paese, tempo fa aveva deciso di andare via in cerca di fortuna. Però, poi, dopo tutti questi anni, non si sa per quale motivo, ha deciso di tornare nella sua vecchia terra anche se molto cambiata tanto che sono in pochi a riconoscerla. Tra tutte queste persone si intrecceranno tante storie, tante situazioni particolari vissute nel presente e nel passato e che la piazza in tutti questi anni ha nascosto ma non ha perso... chi sa se alla fine le tirerà fuori per farle conoscere a tutti?... Vedremo...

Curriculum compagnia: La compagnia Teatrale Atriana nasce nel 2009, ma la maggior parte degli attori provengono dalla ex filodrammatica Atriana che opera nel teatro dialettale dal 1978. In questi anni la compagnia ha partecipato a numerose rassegne in cui ha vinto tantissimi premi. Proprio in questi giorni ha vinto il premio FITA Regionale pertanto il 27 Agosto dovrà partecipare alla rassegna Nazionale che si terrà in Sicilia.

Attori principali: Verdecchia Giancarlo, Dante Fortuna, Emilia Astolfi

Autore: Verdecchia Giancarlo

Regia: Verdecchia Giancarlo

LUNEDÌ 02 AGOSTO 2021

Compagnia:

**ASSOCIAZIONE TEATRO COMICO
DEGLI "ABRUZZI"**

Agnone (IS)

Titolo: "Laudata Pasticceria Sambucotto"

Tempi: 1 - Durata: 1h 30 min

Trama: I fratelli Sambucotto gestiscono in cima al paese, nei pressi della chiesa, una Pasticceria che possiede il titolo Laudata, da sempre conteso con la concorrente "Pastarella" che esercita nella parte bassa del paese. Don Camillo, parroco della loro chiesa, che è in eterna competizione con Don Pasquale, prete parente a Pastarella, necessita di una torta a forma di campanile per sorprendere il Vescovo e farsi finanziare il restauro della chiesa. La gara tra le due Pasticceria, che deriva da quella tra le due chiese, viene compromessa dal ragioniere dei Sambucotto, Francesco de Cicco, invaghito della nipote dei Sambucotto, che è, ma non è, la nipote. La nipote che è la nipote, è innamorata di Osvaldo, che è andato in Africa a fare il missionario. Allora va trovato un padre per il bimbo che non c'è. Come fare? Meno male che c'è Filippo, che in Africa ci va, ma per le spezie. Il ragioniere però ama la nipote che prima non lo è, ma poi lo è, dei Sambucotto ed è disposto a tutto pur di averla. Anche a rubare. A chi? Agli zii della nipote che non è la nipote, ma poi lo è. Improvvisamente la cameriera dei Sambucotto decide di sposare l'anziano Pastarella. Mentre succede tutto questo le sue mutande, diventano gioielli, che diventano soldi e poi si trasformano in gioielli.

Curriculum compagnia: Fondata nel 2005, regista Umberto di Ciocco, autori Sergio Sammartino e Umberto di Ciocco

Le commedie rappresentate:

2005-2017 Il Metodo Galasso di Sergio Sammartino

2007-2018 Ru chiuove alla Scarpa di Sergio Sammartino

2009 A poche a poche se coce la precoca di Umberto di Ciocco

2011-2016 Une è picca e ddu so troppe di Umberto di Ciocco

2015 Ru sciopere delle Peteche di Umberto di Ciocco

2018 O va isse o vè Vettorie di Umberto di Ciocco

2019 Laudata Pasticceria Sanbucotto di Umberto di Ciocco.

Attori principali: *Umberto di Ciocco, Vincenzo Piccirilli, Francesco di Nucci, Luigi Bagnoli*

Autore: *Umberto Di Ciocco*

Regia: *Umberto Di Ciocco*

MARTEDÌ 03 AGOSTO 2021

Compagnia:

GABBIANI

Baronissi (SA)

Titolo: **“Porno Subito”**

Tempi: 2 - Durata: 1h 20 min

Trama: Una Bella sui generis, la bisbetica indomata, una giovane “benedizione”, un sacerdote inconsapevole e... due compari: fotografi di professione, latin lover per passione, passa guai per vocazione. Le paradossali disavventure di sei improbabili personaggi alle prese con scappatelle da non far trapelare e una figlia da nascondere, una gravidanza da programmare ed un matrimonio da celebrare. “Porno subito” una esilarante commedia tutta da ridere... fino all'ultimo fotogramma...

Curriculum compagnia: La compagnia “Gabbiani” di Baronissi, Salerno nasce nel 2002 dall'impegno e la volontà di Felice De Chiara, con l'apporto importante di un gruppo di attori di lunga e documentata esperienza culturale e teatrale, accumulati dalla passione per il teatro e dalla voglia di esprimersi con nuove idee e progetti. Avvalendosi della collaborazione di noti e stimati professionisti del mondo dello spettacolo nazionale, hanno ottenuto un grande successo di critica e di pubblico.

Attori principali: *De Chiara, De Simone, Bassi*

Autore: *Ciro Villano - Ciro Ceruti*

Regia: *Matteo Salzano*

MERCOLEDÌ 04 AGOSTO 2021

Compagnia:

QUELLI CHE... IL TEATRO

Nola (NA)

Titolo: "AAA Avviato Ristorante Cedesi"

Tempi: 2 - Durata: 1h 20 min

Trama: Un trafficante di droga ha interesse a rilevare un ristorante con l'aiuto della moglie del proprietario intenzionata a godersi la vita dopo tanti sacrifici alla conduzione del locale. Anche il cameriere desidera divenire proprietario dello stesso ristorante ma non ha soldi dato che li sperpera con donnine di malaffare. Dopo tanti equivoci e prove di autore si capisce il vero motivo per il quale il boss desidera acquistare il ristorante ma... finisce tutto a tarallucci e vino.

Curriculum compagnia: L'Associazione Culturale "Quelli che... IL TEATRO" è nata per volontà di Mario ARIENZO e di suoi amici da sempre vicini allo spettacolo dal vivo e quindi poco entusiasti del cinema e della televisione che un bel giorno decisero di provare cosa comportava l'allestimento di uno spettacolo. Si decise di allestire uno spettacolo con la particolarità di fare tutto da soli ossia preoccuparsi direttamente di scene, musiche, costumi, trasporto e montaggio scene, luci audio e quant'altro mentre si optò di farsi dirigere sempre da persone qualificate. La compagnia, nata da più anni, ha formalizzato la propria costituzione registrando l'Associazione costituita al n. 7346 serie 3° del 26 luglio 2002 presso l'ufficio del Registro di NOLA.

Attori principali: Marco Lanzuise, Mario Arienzo, Peppe Miccio, Marilù Armani, Anna D'Auria

Autore: Marco Lanzuise

Regia: Marco Lanzuise

VENERDÌ 06 AGOSTO 2021

Compagnia:

“TERZA CLASSE” DLF

Campobasso

Titolo: **“Napoli”**

Tempi: 3 - Durata: 2h 05 min

Trama: In un ‘basso’ napoletano sono narrate le vicende di una famiglia attraversata dal secondo conflitto mondiale. Donna Amalia e suo marito Gennaro, sono poveri e vivono nel basso con i loro tre figli, Amedeo, Maria Rosaria e la piccola Rituccia.

Rituccia nell’opera ha il ruolo di simboleggiare l’Italia, tanto a rischio, sia per la povertà che per la guerra. Nel corso degli anni di matrimonio, Amalia ha preso a disistimare Gennaro, lo giudica un buono a niente, che filosofeggia al posto di cercare di guadagnare denaro per sfamare la famiglia. Amalia, donna forte e pratica, si è assunta quest’onere e, pian piano, con la complicità di Enrico “settebellizze”, giovane senza scrupoli, è diventata una pedina della borsa-nera.

I figli più grandi, iniziano a vedere i comportamenti illegali della madre come tollerabili, fino al punto di deragliare anche loro in questo senso. Gennaro, tornato a casa dopo la prigionia, trova il “basso” rimesso a nuovo, tutti i membri della famiglia elegantemente vestiti e Settebellizze, camorrista, che entra ed esce dalla casa come se fosse la sua. Il terzo atto si apre su di una scena livida e cupa: Rituccia che: “Tene a freva forte” è malata, e potrebbe morire, se non si trova il farmaco giusto. Amalia spietata ed egoista, permette di avere il sospirato medicinale. Somministrato alla piccola ammalata, il medico va via: ‘Ha da passà a nuttata’ dice, tornerà di buon mattino per vedere il decorso della malattia.

Curriculum compagnia: Nasce nel 2010, il nome “Terza Classe” non è casuale. esso indica una forte appartenenza al mondo delle ferrovie con tutto il suo fascino e, contemporaneamente, si lega al ricordo delle classi popolari che abitualmente affollavano le storiche vetture nei vagoni di “terza classe”. Ad oggi, Terza Classe ha portato in scena le commedie: “E’ Asciuto Pazzo ‘O Parrucchiano” di G. Di Maio, “Signori Biglietti!” di G. Rescigno, “Nu Bambeniello e Tre San Giuseppe” di N. Masiello “Arezzo 29 in tre minuti” di Olimpia e Gaetano Di Maio e sempre di Di Maio “Mattemmice d’accordo e ce vattimme”. Nel 2017 sono stati portati in scena tre atti unici di Eduardo de Filippo (Amicizia , Pericolosamente e Gennareniello) ed uno di Carlo Mauro (Le chiavi di casa). Nel 2018 un nuovo atto unico dei Eduardo De Filippo o’ Quei figuri di tanti anni fa” Nel 2019 è stato portato in scena “Natale in casa Cupiello” di Eduardo De Filippo.

Attori principali: Paola di Stefano, Robertino De Gennaro, Sebastiano Iannone, Tonia Anzini, Angela Belvedere, Stefania Colucci, Luigi Montalto, Daniele D’Adamo, Pasquale Scopece, Michele Formica, Nino Caminiti, Goffredo Tullo, Dina Del Gaiso, Maria Grazia Petti, Dario di Vincenzo

Autore: Eduardo De Filippo

Regia: Domenico Oriente

Festival Nazionale del Teatro Popolare e della Tradizione

Iscrizioni alla prossima edizione Festival Nazionale del Teatro Popolare e della Tradizione

Informiamo tutte le compagnie teatrali che per partecipare alla ventiseiesima edizione del Festival Nazionale del Teatro Popolare e della Tradizione, occorre scaricare l'apposito modulo dal sito internet dell'Associazione:

www.associazionesangiovanni.it

La domanda di adesione, debitamente compilata e accompagnata da un cd/dvd che riproduca almeno 10 minuti dello spettacolo che si intende rappresentare, dovrà pervenire al seguente indirizzo entro e non oltre il 30 aprile 2022.

**Associazione "Il Nostro Quartiere San Giovanni"
Via Emilia - 86100 Campobasso
e-mail: info@associazionesangiovanni.it**



Per il sostegno e la sensibilità alla cultura...



...un grazie a Voi

L'Associazione
"Il nostro Quartiere San Giovanni"

Il presidente

(Carlo Gola)
